

Programmazione europea 2021-2027

**INDIRIZZI PER LE STRATEGIE TERRITORIALI  
NELLE AREE INTERNE DELLA TOSCANA**

## 1. LA STRATEGIA REGIONALE PER LE AREE INTERNE: IL SOSTEGNO DEI FONDI EUROPEI 2021-2027

Nell'ambito delle politiche regionali per la coesione territoriale, descritte nella priorità "Una Toscana sempre più unita" del Programma di governo della Toscana 2020-2025, viene posta grande attenzione sulle aree più fragili, le aree interne del territorio regionale, nelle quali continuare ad assicurare il sostegno da parte della Regione, rafforzando gli strumenti e le risorse messe in campo fino ad oggi. Si tratta di territori che, rispetto ad altre aree, sono caratterizzati da processi di spopolamento, minore vitalità economica e distanza dai principali centri di servizi di base come istruzione, salute, mobilità e servizi digitali. Territori che al contempo sono dotati di un patrimonio culturale, risorse naturali, produzioni agroalimentari specializzate e "saper fare" locale, che rappresentano i veri punti di forza per il rilancio e la crescita.

In base al documento "Aggiornamento 2020 della mappa delle aree interne" del 14 febbraio 2021, resa pubblica dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono stati individuati 164 Comuni come aree interne, che rappresentano il 60% della Toscana in termini di numero di Comuni, il 66% in termini di superficie e in cui risiede il 24% della popolazione regionale.

Il Rapporto di monitoraggio strategico 2021 allegato alla Nota di aggiornamento al DEFR 2022<sup>1</sup>, in relazione all'attuazione del Progetto regionale dedicato alle "Politiche per la montagna e per le aree interne" (PR3), descrive le diverse politiche ed iniziative settoriali, ulteriori alla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) del 2014-2020, con le quali la Regione sostiene, con attenzione crescente nel corso degli ultimi anni, lo sviluppo e la rivitalizzazione in queste aree. Un'attenzione che la crisi sanitaria Covid-19, con le sue gravi conseguenze sociali ed economiche, ha rafforzato ulteriormente avendo reso più evidenti, da un lato, le fragilità di questi territori nei servizi di base, dall'altro, le molte opportunità che possono offrire per nuove dinamiche di sviluppo economico, sociale, culturale e ambientale ed in termini di benessere e qualità degli ambienti di vita.

Nel ciclo di programmazione 2014-2020 i programmi regionali dei fondi strutturali hanno contribuito in modo significativo a rispondere alle esigenze di questi territori, innanzitutto attraverso l'attuazione della Strategia nazionale per le aree interne (SNAI). La SNAI, come descritto nel successivo paragrafo, si fonda su un approccio strategico che vede gli attori locali protagonisti delle decisioni, in un percorso congiunto con la Regione di elaborazione ed attuazione di **Strategie territoriali** comprensive di più interventi multisettoriali e finanziate secondo una logica plurifondo.

Nell'ambito dei Programmi regionali sono stati attivati ulteriori strumenti di finanziamento rivolti all'insieme dei Comuni classificati "area interna", quali **bandi riservati** o configurati su specifici

---

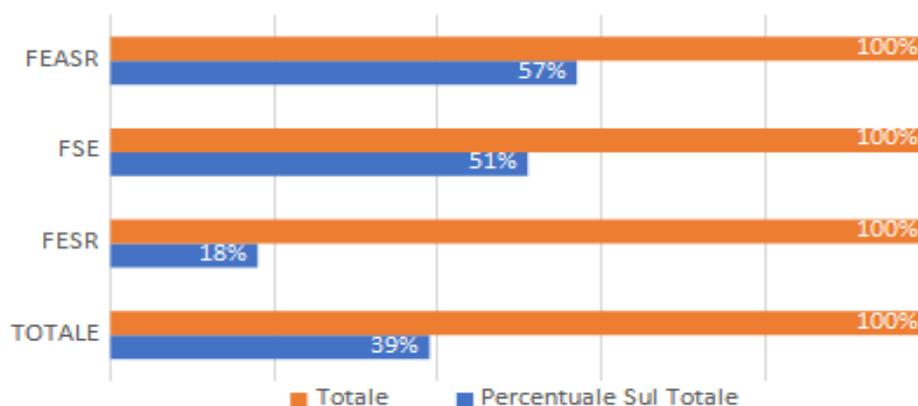
<sup>1</sup> Si veda il "Rapporto di monitoraggio strategico 2021. Parte II – L'attuazione delle politiche regionali" allegato alla Nota di Aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 e pubblicata su BURT n.110 del 30.12.2021.

bisogni delle aree interne, il riconoscimento di **premialità o criteri preferenziali di selezione** volti a favorire la massima partecipazione di soggetti che operano in questi territori.

Dall'estrazione dei dati attualmente registrati nei Sistemi informativi dei programmi FESR, FSE e PSR (FEASR) del periodo 2014-2020, si rileva che le risorse investite per interventi e progettualità nei Comuni delle aree interne rappresentano il 39% dei contributi complessivamente concessi dai tre Programmi, che ammontano a circa 2,58 miliardi di euro.

Il FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) rappresenta sicuramente il fondo che offre il maggior contributo alle aree interne, essendo chiaramente orientato allo sviluppo delle attività e delle comunità rurali nonché alla gestione delle risorse naturali, tra le quali ad esempio il bosco, presenti in gran parte dei territori interni e montani della Regione. Anche il programma FSE (Fondo Sociale Europeo), pur non avendo una connotazione prettamente territoriale, ha contribuito in maniera rilevante al sostegno di progetti ed iniziative in materia di istruzione, formazione ed occupazione nelle aree interne, concorrendo alla riduzione di disuguaglianze sociali spesso correlate alle fragilità territoriali. Gli interventi in tema di inclusione sociale e di servizi per l'infanzia si basano su un criterio di riparto territoriale delle risorse che ricomprende indicatori di disagio sociale. Il concorso più modesto del FESR, infine, fa emergere come tale Fondo sia orientato innanzitutto ad investimenti su ricerca ed innovazione, competitività del sistema economico con particolare attenzione al sistema manifatturiero, iniziative quindi che generalmente si concentrano nei sistemi urbani principali; inoltre il POR FESR 2014-2020 ha sostenuto con uno specifico asse lo sviluppo sostenibile in ambito urbano e, nel campo della cultura il sistema dei grandi attrattori museali, senza tralasciare infine il cofinanziamento allo sviluppo del sistema tranviario dell'area Fiorentina.

Valori percentuali dei Programmi regionali FEASR, FSE, FESR destinate ai comuni alle aree interne nella programmazione 2014-2020 (Fonte dati: Sistemi informativi dei programmi)



Attraverso una Strategia regionale per le aree interne, mutuando l'approccio della SNAI, sarà essenziale nel periodo di programmazione 2021-2027 continuare ad investire nelle aree interne attraverso la combinazione ed il coordinamento delle politiche settoriali e delle diverse fonti di finanziamento, per aumentare le sinergie e massimizzare i risultati.

A tal fine, secondo il principio di concentrazione territoriale degli investimenti, sarà assicurata dall'insieme dei fondi FESR, FSE+, FEASR<sup>2</sup>, FEAMPA ed FSC una quota almeno pari al 30% delle risorse complessive dei programmi sul territorio regionale, a favore di interventi che contribuiscono allo sviluppo territoriale e locale delle aree interne.

Si continuerà a sostenere il modello di intervento SNAI delle Strategie territoriali integrate attivate dalla Regione e sviluppate con le amministrazioni locali in un percorso di collaborazione che va dall'individuazione dei progetti all'attuazione degli stessi. Inoltre, per le aree interne nel loro insieme a prescindere dalle Strategie territoriali, per la mobilitazione delle risorse sui diversi programmi (FESR, FSE+ FEASR, FEAMPA, FSC), saranno adottate modalità attuative differenziate come bandi tematici/settoriali dedicati, riserva di risorse, criteri di selezione con priorità e/o premialità specifiche, criteri di riparto territoriale basati su specifici indicatori.

---

2 Il concorso del FEASR, come previsto dall'AP, interesserà sia programmazione ponte del PSR che la successiva programmazione 2023-27 coerentemente con quanto verrà stabilito nel Piano Strategico della PAC 2023-27 in corso di definizione.

## 2. LA STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE (SNAI) DEL CICLO DI POLICY 2014-2020 IN TOSCANA

Nella programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020 è stata introdotta a livello nazionale una strategia territoriale di interesse per l'intero Paese, ovvero la **Strategia Nazionale per le Aree Interne** (SNAI). Tale strategia, rispondendo alla sollecitazione dei Regolamenti europei di porre specifica attenzione alle sfide territoriali, ha consentito di richiamare l'attenzione politica su quei territori, prevalentemente montani e rurali, caratterizzati da fenomeni di spopolamento e distanti dai centri urbani di offerta di servizi, che sulla base di specifici criteri e requisiti sono stati denominati dal ciclo 2014-2020 "aree interne". Si tratta di aree essenziali per la tenuta dell'intero sistema ambientale e culturale del Paese, caratterizzate da un forte potenziale di sviluppo, nelle quali gioca un ruolo fondamentale il presidio delle comunità locali.

L'inversione ed il miglioramento delle tendenze demografiche in queste aree (riduzione dell'emigrazione, attrazione di nuovi residenti e ripresa delle nascite) costituisce l'obiettivo ultimo della SNAI, da perseguire sia con l'aumento del benessere e dell'inclusione sociale di chi vi abita, sia con l'aumento della domanda di lavoro e dell'utilizzo del capitale territoriale<sup>3</sup>.

Il perseguimento di questi risultati avviene mediante due linee di azione convergenti: una diretta a promuovere lo sviluppo attraverso progetti finanziati dai diversi fondi europei disponibili, l'altra diretta ad assicurare a queste stesse aree livelli adeguati di cittadinanza in alcuni servizi essenziali (salute, istruzione e mobilità).

La SNAI si caratterizza per molteplici aspetti innovativi dell'approccio di *policy*, tra i quali si richiamano: l'approccio strategico locale con una impostazione di lungo periodo; l'approccio *place-based* per uno sviluppo che corrisponda alla vocazione dei diversi territori; la *governance* multilivello sia verticale, con il coinvolgimento di più attori istituzionali, che orizzontale, mediante il coinvolgimento attivo delle comunità locali; l'approccio integrato sia sotto il profilo tematico, per la molteplicità degli ambiti di intervento, che finanziario, grazie al sostegno di più fonti finanziarie europee, nazionali e regionali.

L'operatività della strategia nazionale, per attuarsi, intercetta le prospettive di sviluppo a livello locale mediante specifiche strategie d'area, espressione dei diversi territori. Il modello di intervento della SNAI sperimentato nel 2014-2020 e riproposto nella nuova programmazione prevede l'identificazione da parte delle Regioni di un numero contenuto di aree e coalizioni con precise caratteristiche, chiamate a formulare le proprie Strategie d'area in un percorso di co-progettazione guidato dalla Regione. Nella programmazione 2021-2027 il modello di intervento basato sulle strategie territoriali locale diviene la modalità prescelta dai Regolamenti europei per l'attuazione dell'Obiettivo di policy (OP) 5 – "Un'Europa più vicina ai cittadini" e l'approccio SNAI è

---

3 Si rinvia alla "Strategia nazionale per le Aree interne: definizione, obiettivi, strumenti e governance", documento tecnico collegato all'Accordo di Partenariato 2014-2020.

considerato il principale riferimento in Italia, a norma dell'Accordo di partenariato, per l'obiettivo specifico e.2) "promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane".

## 2.1 L'attuazione in Toscana nel 2014-2020

La strategia nazionale per le aree interne 2014-2020 consentiva alle Regioni la possibilità di modificare parzialmente la mappatura dei Comuni classificati "area interna" proposta a scala nazionale, al fine di renderla più rispondente alle specificità locali. La Regione Toscana si è avvalsa di questa possibilità incaricando IRPET di adeguare la zonizzazione nazionale alle specificità regionali, sulla base di un'analisi territoriale aggiuntiva in cui venissero prese in considerazione più variabili, al fine di determinare una nuova classificazione.

La metodologia utilizzata da IRPET - dettagliatamente descritta in diverse elaborazioni e documenti di analisi ai quali si rimanda per maggiore approfondimento<sup>4</sup> - è stata accolta dall'amministrazione regionale con DGR n.32 del 20 gennaio 2014, ponendo le basi per l'avvio del procedimento amministrativo di individuazione dell'area sperimentale pilota per la realizzazione di un progetto di territorio. È stato indetto, quindi, un avviso pubblico per la "Manifestazione di interesse per la Strategia nazionale aree interne" (DGR n. 289 del 7 aprile 2014 di approvazione dei criteri e priorità per l'individuazione dell'area pilota e DD n.2203 del 30 maggio 2014 di approvazione dell'Avviso) rivolto ai comuni eligibili individuati negli atti, i quali potevano presentare la propria candidatura nell'ambito di un partenariato composto da più enti ed attori locali che soddisfacesse specifici requisiti, avanzando proposte progettuali strategiche di massima.

La risposta all'avviso ha visto cinque candidature presentate, sulle quali si è svolta la concertazione con il livello nazionale (Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica – DPS del Ministero dello Sviluppo Economico) che ha richiesto alcuni adeguamenti rispetto alle configurazioni inizialmente proposte, affinché le aree fossero candidate o candidabili al finanziamento della SNAI. Uno degli elementi all'attenzione dell'istruttoria nazionale, utile per comprendere la configurazione definitiva delle aree individuate, è richiamato nella DGR n.314 del 23 marzo 2015 che conclude la selezione, e riguarda la distinzione tra il territorio dell' "area progetto", beneficiario diretto degli interventi, e l' "area di strategia", che comprende, oltre ai Comuni beneficiari, tutti i Comuni che intendono cogliere l'opportunità per associarsi in un'alleanza strategica con i precedenti, ma che non saranno beneficiari diretti.

Delle cinque aree candidate tre sono state definitivamente inserite nella programmazione SNAI 2014-2020, ovvero: "Casentino-Valtiberina" (area pilota), "Garfagnana – Lunigiana – Media Valle – Montagna Pistoiese" e "Valdarno – Valdisieve – Mugello – Val Bisenzio".

---

4 Tra i più recenti: IRPET, "Analisi valutativa dell'impatto delle strategie territoriali in termini di qualità della vita e di benessere. Gli interventi per le aree interne" Dicembre 2020.

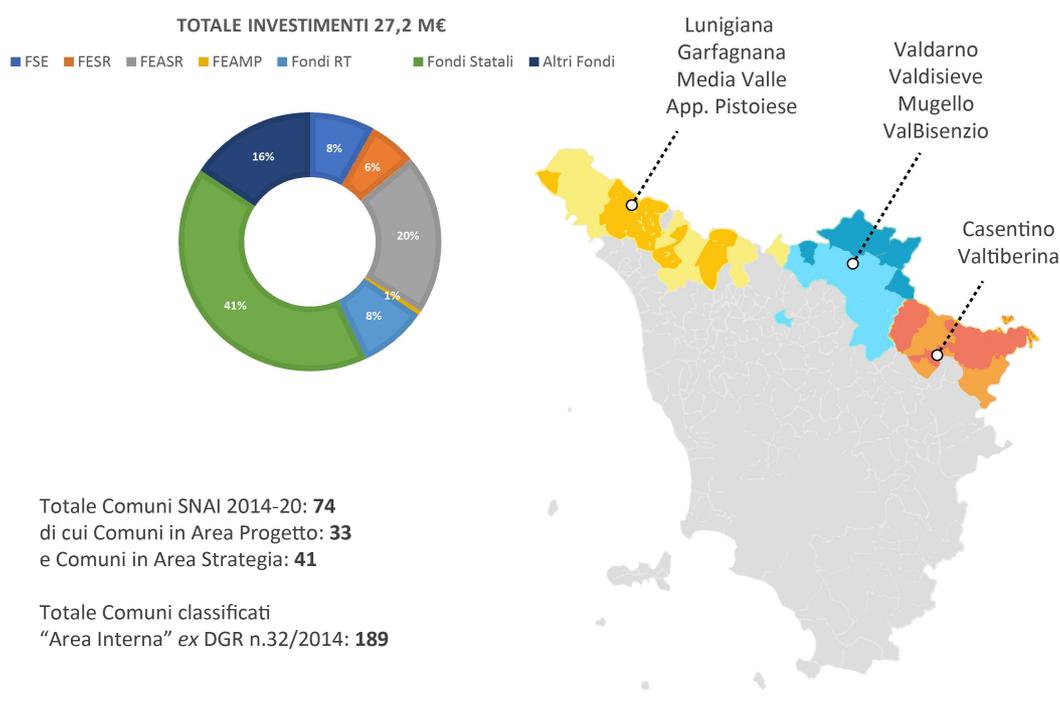
Per la prima area “Casentino-Valtiberina” la Strategia d’area interna sperimentale, denominata “Toscana d’Appennino i monti dello spirito”, è stata approvata con deliberazione di Giunta regionale n.1148 del 22 novembre 2016 ed il relativo Accordo di programma quadro è stato sottoscritto nel mese di gennaio 2018 da parte dell’Unione dei Comuni Montani del Casentino (capofila dell’area), della Regione Toscana, dell’Agenzia per la coesione territoriale e dei Ministeri competenti (approvato con Decreto del Presidente della GR n.46 del 13 marzo 2018).

Per la seconda e la terza area, il percorso di animazione sul territorio per l’elaborazione delle rispettive strategie e la fase di co-progettazione degli interventi, si sono conclusi:

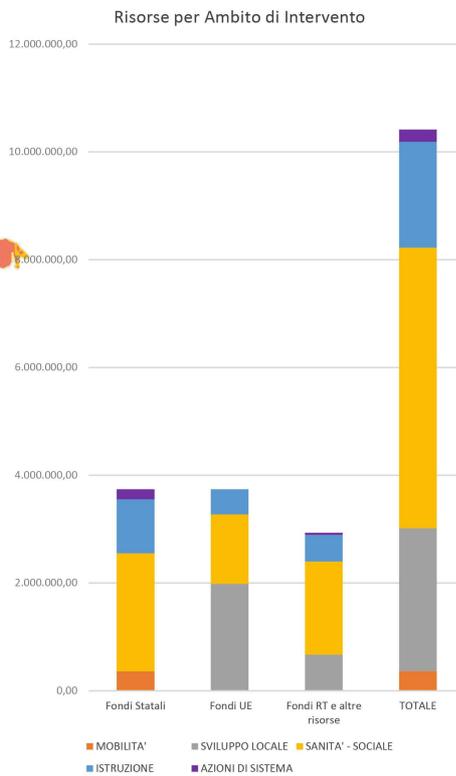
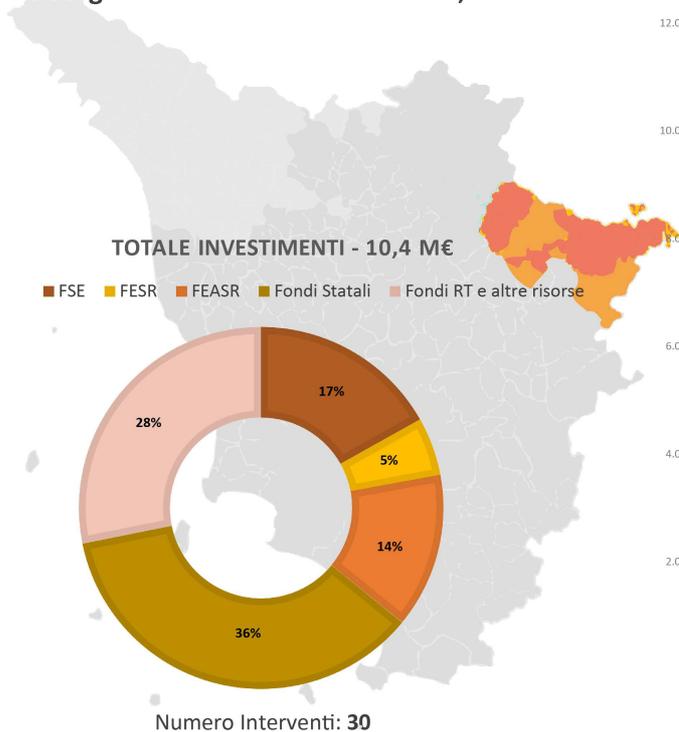
- con l’approvazione della Strategia d’area interna “Garfagnana - Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese” mediante la deliberazione di Giunta regionale n.778 del 16 luglio 2018 e il relativo Accordo di programma quadro sottoscritto nel mese di ottobre 2020 (approvato con Decreto del Presidente della GR n.151 del 30 novembre 2020);
- con l’approvazione della Strategia d’area interna “Valdarno, Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio” mediante la deliberazione di Giunta regionale n. 1424 del 23 novembre 2020 e con l’approvazione dello schema di Accordo di programma quadro di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.654 del 21 giugno 2021. E’ in fase di conclusione la sottoscrizione dell’APQ da parte dei Ministeri competenti.

## 2.2 Dati finanziari e per ambito di intervento delle tre Strategie d’Area del 2014-2020

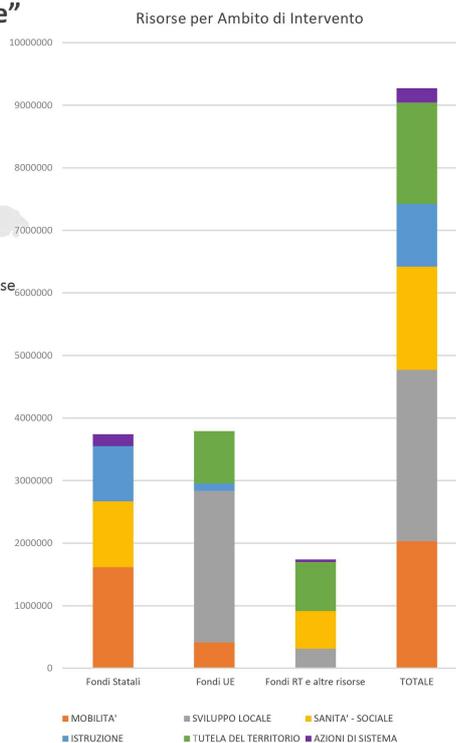
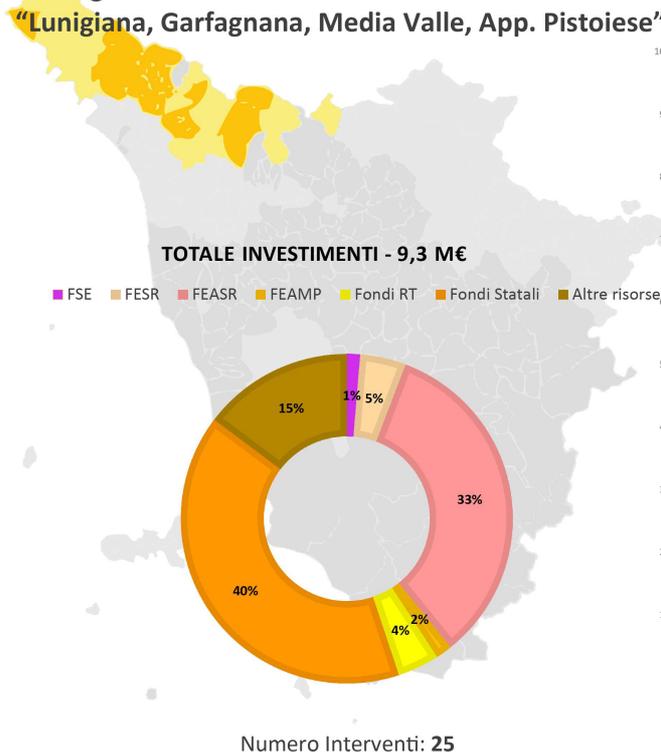
Si riportano a seguire i dati finanziari complessivi e per ciascuna Strategia d’area approvata nell’ambito della SNAI 2014-2020, suddivisi per fonte di finanziamento (Risorse nazionali ex Legge di stabilità, Fondi SIE, Risorse regionali, altre fonti) e per ambito di intervento.



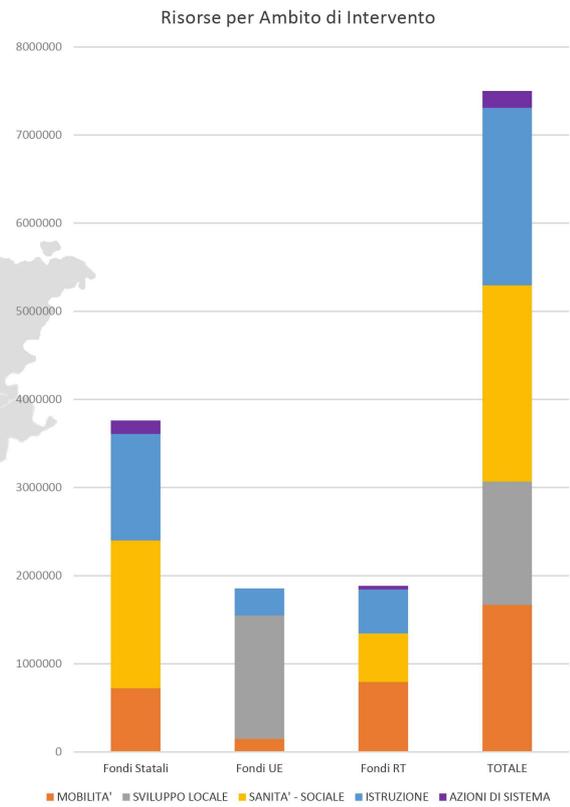
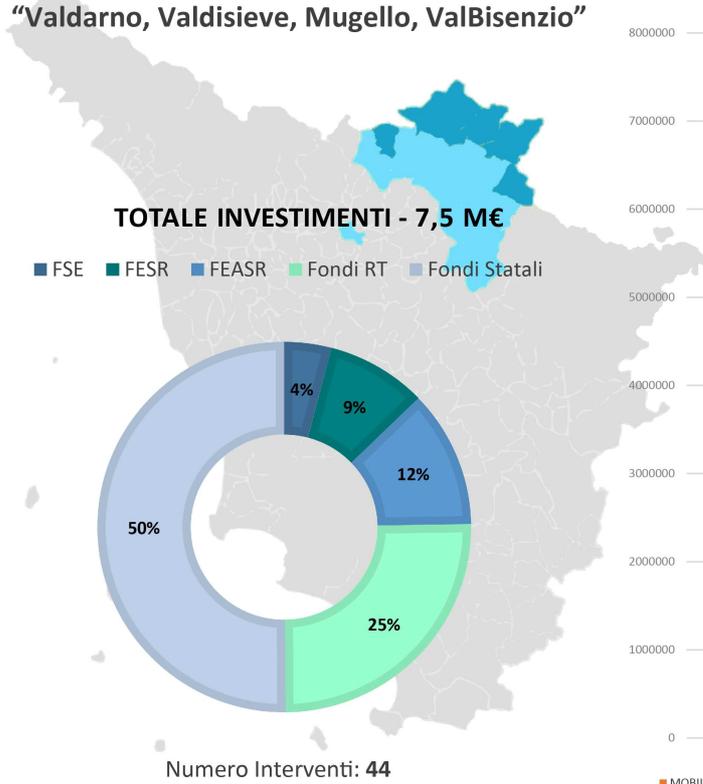
**Strategia d'area interna: "Casentino, Valtiberina"**



**Strategia d'area interna: "Lunigiana, Garfagnana, Media Valle, App. Pistoiese"**



**Strategia d'area interna:  
"Valdarno, Valdisieve, Mugello, ValBisenzio"**



### 3. IL QUADRO PROGRAMMATICO DELLE POLITICHE DI COESIONE PER LE AREE INTERNE NEL CICLO 2021-2027

Per il periodo di programmazione 2021-2027 gli investimenti dell'UE sono orientati su cinque obiettivi strategici<sup>5</sup>, o Obiettivi strategici di Policy (OP) secondo la denominazione dell'Accordo di partenariato dell'Italia 2021-2027<sup>6</sup> (AP), di seguito elencati:

- OP 1 - "Un'Europa più intelligente";
- OP 2 - "Un'Europa più verde"
- OP 3 - "Un'Europa più connessa"
- OP 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva"
- OP 5 - "Un'Europa più vicina ai cittadini"

La definizione completa dell'OP5 indicata all'art.5 del Regolamento UE 2021/1060, ovvero *"un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali"*, rappresenta una novità rispetto all'approccio tematico degli obiettivi di programmazione, poiché indica uno specifico orientamento della nuova politica di coesione verso l'approccio territoriale integrato quale modalità strategica per affrontare le sfide di crescita e sviluppo che si pongono sul territorio europeo.

Il Regolamento specifico del fondo FESR, Reg. UE 2021/1058, prevede nell'ambito dell'OP 5 i due seguenti obiettivi specifici:

- OS e.1) *"promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane"*;
- OS e.2) *"promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane"*.

Ai sensi dell'articolo 9 del medesimo regolamento FESR *"l'attuazione da parte degli Stati membri dello sviluppo territoriale integrato con il sostegno del FESR avviene esclusivamente nelle forme indicate all'articolo 28 del regolamento (UE) 2021/1060 "* ovvero *"mediante strategie di sviluppo territoriale o locale"*.

In coerenza con le disposizioni regolamentari sopra richiamate, l'AP stabilisce che l'OP5 sostenga soluzioni di sviluppo sentite proprie dagli attori e partenariati locali attraverso **Strategie territoriali (ST)** che saranno, di norma, sostenute anche da altri OP con il contributo del FESR, del FSE+ e del FEAMPA, concorrendo al raggiungimento dei previsti vincoli di concentrazione tematica.

<sup>5</sup> Regolamento (UE) 2021/1060 art.5

<sup>6</sup> La proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia è stato notificato alla Commissione europea in data 17 gennaio 2022, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060. L'Accordo contiene la sintesi delle scelte di policy e dei principali risultati attesi per l'Italia, nonché l'elenco dei programmi previsti nell'ambito dei Fondi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari.

Le indicazioni nazionali per le aree interne del Paese confermano la **SNAI** come linea di intervento fondamentale nella nuova programmazione, prevedendo di semplificarne l'approccio per accompagnarne il passaggio dalla fase sperimentale alla strutturazione di una vera e propria politica nazionale. Il modello di intervento SNAI si concretizza nel sostegno a Strategie territoriali integrate sostenute nell'ambito dell'OS e.2 alle quali concorrono più fondi europei e risorse nazionali dedicate.

L'AP indica che le iniziative di sviluppo territoriale locale (aree progetto) già individuate nel 2014-2020, e nell'aggregazione allora definita, potranno proseguire con ulteriori investimenti e interventi, aggiornando le strategie già adottate e valorizzando l'investimento istituzionale, amministrativo e operativo realizzato, anche grazie all'aggregazione permanente dei Comuni.

In continuità con l'esperienza del 2014-20 viene inoltre confermata la *governance* multilivello della SNAI (Stato, Regioni, Associazioni di Comuni) per assicurare la condivisione degli obiettivi e la co-programmazione degli interventi, non solo nella pianificazione ma anche nell'attuazione e nel monitoraggio degli stessi per il conseguimento dei target condivisi.

### 3.1 I contenuti delle strategie e l'integrazione con gli altri fondi

Le Strategie territoriali attuate a norma dell'art.28 del Regolamento (UE) 2021/1060 devono contenere i seguenti elementi minimi elencati al successivo art.29 dello stesso Regolamento, ovvero:

- l'area geografica interessata dalla strategia;
- l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale;
- la descrizione dell'approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area;
- la descrizione del coinvolgimento dei partner nella preparazione e nell'attuazione della strategia.

I contenuti delle **strategie territoriali** sostenute in OP5 saranno espressione delle coalizioni locali, e nelle aree interne, cui assicurare da parte delle politiche nazionali una piena connettività digitale, si incentreranno su alcuni obiettivi principali: il rafforzamento dei servizi per l'istruzione, la salute (anche in ottica di integrazione socio-sanitaria), la mobilità, ed azioni per la localizzazione produttiva e la creazione di lavoro. Tali priorità potranno **coinvolgere più Obiettivi di Policy** che contribuiranno alle strategie.

Attraverso l'**OP5** il FESR sosterrà, a titolo esemplificativo, interventi di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio territoriale, ambientale, culturale e paesaggistico, la riqualificazione dei sistemi insediativi esistenti, la rigenerazione di spazi ed immobili pubblici ed altri interventi a favore dell'artigianato, del commercio e dei servizi di prossimità. Gli interventi nel campo della cultura, del

patrimonio e del turismo sostenibile potranno svolgere inoltre, nel contesto delle strategie territoriali, un ruolo determinante per la valorizzazione, a beneficio della comunità territoriale, di risorse naturali, culturali e paesaggistiche, di produzioni locali, di opportunità di accoglienza, attraverso approcci integrati finalizzati a rivitalizzazione del tessuto economico, alla rigenerazione dei luoghi, alla partecipazione e inclusione sociale.

La SNAI rappresenta un ambito elettivo per valorizzare l'azione combinata dei fondi, nonché per il raccordo tra programmazione europea e politiche nazionali.

L'integrazione nelle ST del **FSE Plus** attraverso l'OP4, potrà essere richiesta in particolare per: l'inclusione sociale e l'attenzione ai soggetti fragili, il potenziamento dei servizi alle persone e alla comunità per il miglioramento della qualità della vita, i percorsi di conciliazione vita lavoro, lo sviluppo di competenze necessarie attraverso i sistemi di istruzione e formazione professionale, la partecipazione attiva dei cittadini e la co-progettazione con il Terzo Settore.

Nell'ambito della SNAI è imprescindibile il concorso del **FEASR** secondo l'approccio sperimentato nel ciclo di programmazione 2014-2020, da rafforzare ulteriormente nel Piano Strategico della PAC attraverso approcci di policy dedicati e diversificati a seconda dei contesti. I dati delle tre Strategie d'area approvate e finanziate nel 2014-2020 evidenziano come tale Fondo abbia un peso finanziario ed una valenza preminente in questi territori rispetto ad altri. Il FEASR potrà contribuire alle ST con diverse modalità<sup>7</sup>: intervenendo in via prioritaria sull'agricoltura e sulle produzioni agroalimentari, per sostenere l'innovazione e la cooperazione territoriale nei territori selezionati; attraverso misure per i servizi e la qualità della vita, l'inclusione sociale e il turismo rurale, da utilizzare in maniera complementare agli altri Fondi; perfezionando e sviluppando sinergie funzionali ai bisogni del territorio tra approccio SNAI e Community Lead Local Development del metodo Leader.

Potrà affiancarsi ai fondi citati il **FEAMPA**, ove rilevante nell'ambito delle ST il sostegno alle attività di pesca ed acquacoltura.

L'approccio delle strategie territoriali consentirà anche di massimizzare **sinergie e complementarità con interventi finanziati da altri strumenti** nazionali ed europei, tra i quali il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il **PNRR** infatti, oltre ad aver individuato la riduzione dei divari territoriali come uno dei principi trasversali rispetto a tutti gli interventi finanziati, all'interno della Missione 5 – "Inclusione e Coesione" ha previsto l'investimento 1 "Strategia Nazionale per le aree interne" con due linee di intervento mirate rispettivamente al potenziamento di servizi e infrastrutture sociali di comunità ed ai servizi sanitari di prossimità. La programmazione complementare al PNRR ha previsto inoltre un investimento specifico dedicato a "Strategie nazionale aree interne – Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza sulle strade".

---

<sup>7</sup> Si veda l'Accordo di partenariato (versione notificata alla C.E. il 17.01.2022), Par.2.3, Sotto-paragrafo "Complementarità e sinergie tra i Fondi dell'Accordo di Partenariato e altri strumenti dell'Unione" pagg.43-44.

Ulteriori opportunità, ancorché non direttamente connesse alla SNAI, potranno essere intercettate dai territori. Le strategie territoriali sostenute in OP5 terranno opportunamente conto, a partire dalla prima fase della loro elaborazione con il supporto della Regione, delle **opportunità disponibili a valere su fondi diversi** da quelli del settennato 2021-2027 per attrarre ulteriori risorse a sostegno degli investimenti, all'interno di un disegno strategico unitario con un orizzonte temporale di lungo periodo.

### 3.2 Individuazione di nuove aree e coalizioni da sostenere

Al fine di stabilire un quadro di certezza nell'ambito dell'attuazione dell'OP5, durante la prima definizione del programma FESR 2021-2027 dovranno essere individuati i territori e le coalizioni da sostenere con le Strategie, fermo restando aggiustamenti successivi. Il PR conterrà già in prima definizione le scelte sostanziali, condivise con i partenariati locali, sull'articolazione delle azioni utili all'attuazione delle Strategie territoriali.

Nell'attuazione dell'OS e.2 del FESR, in coerenza con l'AP e considerata l'impostazione strategica di lungo periodo che caratterizza l'approccio SNAI, la Regione proseguirà il sostegno alle coalizioni già individuate nel precedente ciclo di programmazione, e ne identificherà di nuove per estendere l'opportunità ad altre aree.

Per le tre aree finanziate nel 2014-2020 in corso di realizzazione (Casentino - Valtiberina; Garfagnana, Lunigiana, Mediavalle del Serchio e Appennino Pistoiese; Valdarno, Val di Sieve, Mugello e Val di Bisenzio) sarà data continuità ai percorsi già attivati in ottica di potenziamento ed aggiornamento delle Strategie, nonché di rafforzamento dei sistemi di *governance* locali capitalizzando l'esperienza fatta, per una più efficiente e consolidata azione congiunta a livello di area nello sviluppo ed implementazione delle progettualità condivise.

Per quanto riguarda le nuove aree progetto da candidare alla SNAI, queste saranno definite su iniziativa della Regione, sulla base della mappatura aggiornata<sup>8</sup> per le aree interne ed alla luce dei criteri per la selezione stabiliti dal Dipartimento delle Politiche di Coesione (DPCOE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nella **definizione delle perimetrazioni e delle coalizioni locali** saranno considerati, oltre ad indicatori statistici riferiti alle dimensioni demografiche, sociali ed economiche dei territori che ne rappresentino la fragilità, anche l'assetto istituzionale e le dinamiche di cooperazione esistenti a livello locale, essenziali per garantire dinamiche funzionali ed efficaci nello sviluppo, implementazione ed attuazione delle strategie.

La coesione delle comunità locali e l'interesse ad intraprendere, in alcuni casi rafforzare, il percorso condiviso di cooperazione nell'ambito di strategie di sviluppo comuni, sono ulteriori aspetti da considerare.

---

<sup>8</sup> L'aggiornamento della mappatura nazionale per le aree interne è stata resa pubblica dal Dipartimento per le politiche di coesione a seguito dell'informativa al CIPESS del 15 febbraio 2022.

Il confronto con il livello nazionale per la candidatura SNAI ripartirà innanzitutto dalla verifica dei requisiti delle due aree “Amiata grossetana” e “Val di Cecina” individuate nel 2014-2020 e non finanziate, senza escludere il confronto su altre aree potenzialmente candidabili.

Non si potrà prescindere, sia per le tre aree già attivate che per l’individuazione delle nuove, dal confronto con le istituzioni e gli attori locali. A tale scopo la Regione attiverà un percorso di concertazione nei territori interessati che coinvolga Comuni, Unioni di comuni ed altri soggetti portatori di interesse.

Una volta definite le aree eligibili alla SNAI, le coalizioni locali con il coordinamento della Regione elaboreranno una **prima stesura delle Strategie territoriali**, accompagnate da una proposta del sistema di *governance* locale. L’esperienza del 2014-2020 ha evidenziato, infatti, come una *governance* locale solida consenta una maggiore efficienza ed efficacia nel coinvolgimento degli attori locali e nei processi deliberativi orientati alla definizione ed attuazione delle strategie. Le amministrazioni locali coinvolte saranno comunque supportate nell’intero processo da azioni di sistema volte ad sviluppare o rafforzare la capacità amministrativa in termini di competenze e strumentazioni.

Alla prima stesura delle Strategie farà seguito un percorso condiviso tra Regione e coalizioni locali per la elaborazione definitiva delle Strategie territoriali.

## 4. NOTA TECNICA: LE AREE INTERNE TOSCANE ALLA LUCE DELL'AGGIORNAMENTO DELLA MAPPATURA

A cura di IRPET

### 4.1 Le modalità di aggiornamento

A metà febbraio 2022 è stata rilasciata dal NUVAP (Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione) che opera presso il DPCOE (Dipartimento per le Politiche di Coesione) l'aggiornamento della mappatura delle aree interne ai fini della programmazione delle risorse per la politica di coesione 2021-2027.

La nuova mappatura è parte integrante del nuovo Accordo di Partenariato (AdP), quale strumento per l'individuazione di nuove aree progetto periferiche da sostenere tramite la SNAI. Tuttavia, data la natura di lungo periodo delle strategie territoriali, l'AdP 2021-2027 prevede espressamente di continuare a sostenere le aree e le coalizioni territoriali già identificate nel ciclo 2014-2020, indipendentemente da eventuali cambi di classificazione nella nuova elaborazione<sup>9</sup> (Nota tecnica Nuvap, 2022).

La nuova classificazione, per semplicità "AI 2020", ha mantenuto gli stessi criteri utilizzati nel 2014 a scala nazionale, procedendo semplicemente al loro aggiornamento<sup>10</sup>. Si segnala, però, che la classificazione adottata da Regione Toscana nel 2014 non corrisponde esattamente alla mappatura nazionale di allora, perché il Ministero aveva consentito alcuni aggiustamenti al contesto regionale.

Tornando alla nuova mappatura, il lavoro di aggiornamento ha comportato le seguenti modifiche:

1. utilizzo della mappa dei Comuni aggiornata al 2020;
2. riferimento alla popolazione rilevata dal Censimento permanente al 2020;
3. rilevazione dell'offerta dei tre servizi essenziali (sanità, istruzione superiore e trasporto ferroviario) al 2019;
4. impiego di un *software* più avanzato per il calcolo dei tempi di percorrenza stradale effettiva, rilevati negli orari di punta dei giorni feriali di una settimana di riferimento di ottobre 2019.

<sup>9</sup> Sono ammesse anche marginali ripercorrezioni di tali aree (ingresso di uno o più Comuni), se adeguatamente giustificate e sempre che non comportino un importante aumento di popolazione.

<sup>10</sup> Si ricorda che la mappatura parte dall'individuazione dei Comuni classificabili come poli di erogazione dei principali servizi essenziali, identificati in: 1) servizi sanitari (presenza di struttura ospedaliera sede di un DEA almeno di I livello), 2) servizi di istruzione superiore (presenza di almeno un liceo e un istituto tecnico o professionale), 3) servizi di trasporto (presenza di stazione ferroviaria di livello almeno Silver, quale *proxy* di un *hub* del trasporto locale). Comuni confinanti, non troppo estesi, che insieme completano l'offerta dei servizi citati, costituiscono un polo di offerta intercomunale. A partire dai poli così classificati, attraverso diverse soglie di distanza, espresse in tempo di percorrenza stradale, si identificano in ordine crescente di perifericità: 1) le cinture urbane (entro 27,7' dai poli), 2) le aree interne intermedie (tra 27,7' e 40,9' dai poli), 3) le aree interne periferiche (tra 40,9' e 66,9' dai poli) e 4) le aree interne ultraperiferiche (oltre 66,9' dai poli). I valori soglia corrispondono ai seguenti valori caratteristici della distribuzione dei tempi di spostamento da ciascun Comune verso il polo più vicino: mediana, 3° quartile e 95° percentile. Il cambiamento più importante nei valori soglia è quello relativo alla mediana, che individua le cinture, che passa dai 20' del 2014 ai 27,7' del 2020.

## 4.2 Le principali variazioni nella classificazione dei territori

I cambiamenti nella classificazione sono limitati (il 68% dei Comuni italiani mantiene la stessa classificazione) e spiegati, per le transizioni da poli/cinture verso aree interne dalla rarefazione dei servizi territoriali (16% dei Comuni italiani), e per quelle da aree interne verso poli/cinture dal calcolo più preciso dei tempi di spostamento, che ha cambiato il valore soglia per le cinture da 20' a 27,7' (16% dei Comuni italiani).

Per la Toscana, il confronto tra la classificazione regionale adottata nel 2014, quella nazionale dello stesso anno e quella approvata a febbraio 2022 (AI 2020) è riportato nella Tabella 1.

Si segnala che nell'evoluzione dal 2014 al 2020, si riduce la distanza tra la classificazione nazionale e quella regionale, sia a causa della già citata rarefazione dei servizi, sia grazie anche al recepimento, a scala nazionale, di criteri più stringenti per l'individuazione dei poli intercomunali, che non possono includere Comuni troppo distanti fra loro<sup>11</sup>. In altri termini, la classificazione nazionale include un numero più elevato di Comuni di quella del 2014 (164 contro 119), che implica, di conseguenza una porzione maggiore di territorio (66% contro 51%) e di popolazione (24% contro 12%). La classificazione regionale 2014 resta comunque lievemente più inclusiva.

Tabella 1.

CONFRONTO TRA LE CLASSIFICAZIONI AI FINI SNAI PER NR. DI COMUNI, SUPERFICIE TERRITORIALE E POPOLAZIONE CON DATI AL 2020

	Comuni 2020			Superficie 2020			Popolazione 2020		
	RT 2014	AI 2014	AI 2020	RT 2014	AI 2014	AI 2020	RT 2014	AI 2014	AI 2020
A-Polo	18	22	13	2.781	3.399	2.170	1.549.290	1.614.514	1.391.585
B-Polo intercomunale	3	12	4	160	1.284	306	116.133	251.794	138.812
C-Cintura	63	120	92	3.495	6.531	5.231	963.513	1.369.895	1.273.941
D-Intermedio	93	78	67	7.723	7.590	6.585	708.342	331.097	498.648
E-Periferico	69	40	80	7.211	4.102	7.878	285.575	124.577	346.911
F-Ultraperiferico	27	1	17	1.618	82	817	70.012	988	42.968
<b>Poli e cinture (A,B,C)</b>	<b>84</b>	<b>154</b>	<b>109</b>	<b>6.436</b>	<b>11.214</b>	<b>7.708</b>	<b>2.628.936</b>	<b>3.236.203</b>	<b>2.804.338</b>
<b>Aree interne (D,E,F)</b>	<b>189</b>	<b>119</b>	<b>164</b>	<b>16.552</b>	<b>11.773</b>	<b>15.280</b>	<b>1.063.929</b>	<b>456.662</b>	<b>888.527</b>
<b>TOTALE</b>	<b>273</b>	<b>273</b>	<b>273</b>	<b>22.987</b>	<b>22.987</b>	<b>22.987</b>	<b>3.692.865</b>	<b>3.692.865</b>	<b>3.692.865</b>

Fonte: elaborazioni su dati RT e NUVAP

Tabella 2.

MATRICE DI TRANSIZIONE DISAGGREGATA TRA CLASSIFICAZIONE REGIONALE (RT 2014) E NAZIONALE AGGIORNATA (AI 2020)

RT 2014	AI 2020							TOTALE
	A - Polo	B - Polo intercom.	C - Cintura	D - Intermedio	E - Periferico	F - Ultraperiferico		
A - Polo	13		2	2	1		18	
B - Polo intercomunale		2	1				3	
C - Cintura		1	49	8	5		63	
D-Intermedio		1	38	44	10		93	
E-Periferico			2	13	50	4	69	
F-Ultraperiferico					14	13	27	
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>4</b>	<b>92</b>	<b>67</b>	<b>80</b>	<b>17</b>	<b>273</b>	

MANTENGONO STESSA CLASSIFICAZIONE: 171 Comuni (63%)
DIVENTANO MENO PERIFERICI: 69 Comuni (25%)
DIVENTANO PIU' PERIFERICI: 33 Comuni (12%)

Fonte: elaborazioni su dati RT e NUVAP

11 Questa era una delle modifiche apportate dalla mappatura regionale approvata nel 2014.

Più nel dettaglio, per la Toscana mantiene la stessa classificazione (regionale) del 2014 il 63% dei Comuni, mentre riduce la condizione di perifericità il 25% degli stessi e la aumenta (a causa della riduzione dei servizi) il 12%. I cambi più numerosi avvengono tra cinture e aree interne intermedie (Tabella 2).

Guardando alla macro-categoria delle aree interne (la somma di intermedie, periferiche e ultraperiferiche), infine, si evidenzia che 148 Comuni vedono confermata la loro perifericità (54%), mentre 41 escono dal gruppo (15%) e 16 vi entrano (6%) (Tabella 3).

Tabella 3.

MATRICE DI TRANSIZIONE PER MACRO-AREE TRA CLASSIFICAZIONE REGIONALE (RT 2014) E NAZIONALE AGGIORNATA (AI 2020)

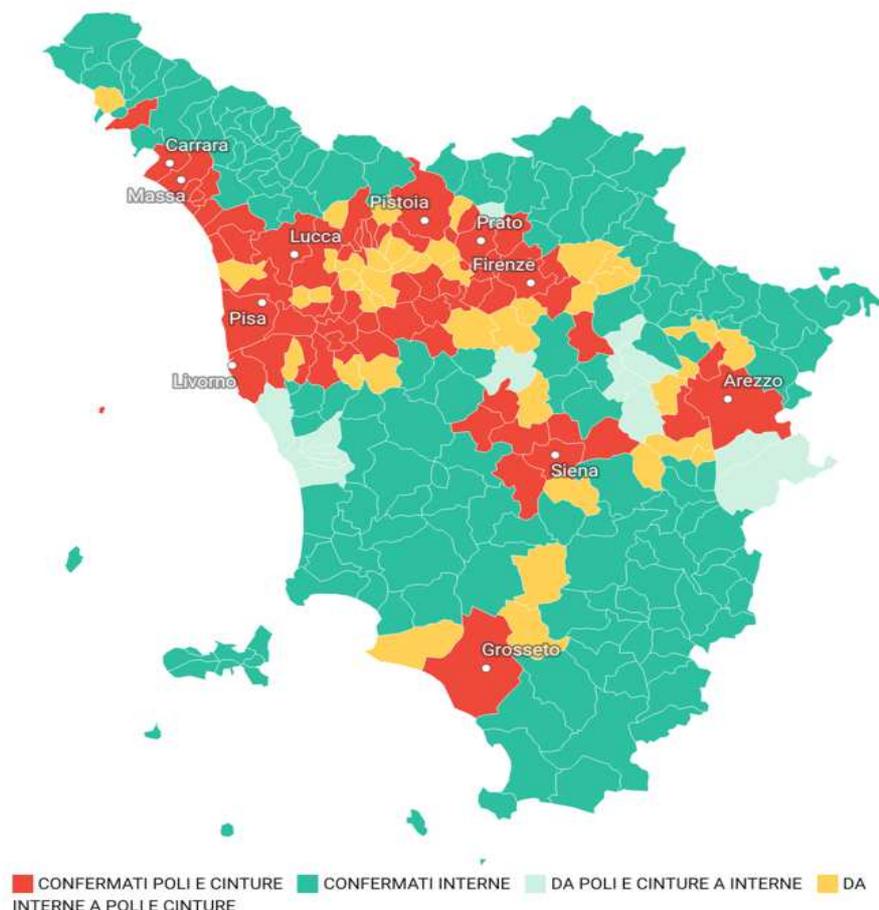
	A B C Poli e cinture	D E F Interne	TOTALE
A B C Poli e cinture	68	16	84
D E F Interne	41	148	189
TOTALE	109	164	273

Fonte: elaborazioni su dati RT e NUVAP

L'evoluzione di tutti i Comuni è riportata nella Carta 4. Mentre l'elenco dei Comuni che entrano o escono dalla categoria Aree Interne è riportato nelle Tabelle 5A e 5B.

Carta 4.

COMUNI PER EVOLUZIONE TRA CLASSIFICAZIONE REGIONALE (RT 2014) E NAZIONALE AGGIORNATA (AI 2020)



Fonte: elaborazioni su dati RT e NUVAP

Tabella 5 A.

COMUNI CHE ENTRANO NELLA CATEGORIA AREE INTERNE (16 COMUNI)

Prov.	Codice ISTAT	Nome Comune	Popolaz. 2020	RT 2014	AI 2020
FI	48054	Barberino Tavarnelle	11.953	C - Cintura	D - Intermedio
LI	49001	Bibbona	3.185	C - Cintura	E - Periferico
LI	49007	Cecina	27.982	A - Polo	D - Intermedio
LI	49017	Rosignano Marittimo	30.138	C - Cintura	D - Intermedio
PI	50006	Casale Marittimo	1.053	C - Cintura	E - Periferico
PI	50015	Guardistallo	1.168	C - Cintura	E - Periferico
PI	50020	Montescudaio	2.134	C - Cintura	E - Periferico
PI	50030	Riparbella	1.554	C - Cintura	E - Periferico
AR	51005	Bucine	9.947	C - Cintura	D - Intermedio
AR	51012	Castiglion Fiorentino	13.012	C - Cintura	D - Intermedio
AR	51017	Cortona	21.413	A - Polo	E - Periferico
AR	51026	Montevarchi	24.161	A - Polo	D - Intermedio
AR	51033	San Giovanni Valdarno	16.637	C - Cintura	D - Intermedio
AR	51039	Terranuova Bracciolini	12.105	C - Cintura	D - Intermedio
AR	51040	Castelfranco Piandiscò	9.812	C - Cintura	D - Intermedio
PO	100006	Vaiano	9.975	C - Cintura	D - Intermedio

Fonte: elaborazioni su dati RT e NUVAP

Tabella 5 B.

COMUNI CHE ESCONO DALLA CATEGORIA AREE INTERNE (41 COMUNI)

Prov.	Codice ISTAT	Nome Comune	Popolaz. 2020	RT 2014	AI 2020
MS	45015	Tresana	1.925	D - Intermedio	C - Cintura
LU	46001	Altopascio	15.619	D - Intermedio	C - Cintura
LU	46026	Porcari	8.830	D - Intermedio	C - Cintura
LU	46034	Villa Basilica	1.494	D - Intermedio	C - Cintura
PT	47005	Lamporecchio	7.372	D - Intermedio	C - Cintura
PT	47006	Larciano	6.279	D - Intermedio	C - Cintura
PT	47007	Marliana	3.130	D - Intermedio	C - Cintura
PT	47009	Monsummano Terme	20.899	D - Intermedio	C - Cintura
PT	47010	Montale	10.757	D - Intermedio	C - Cintura
PT	47013	Pieve a Nievole	9.167	D - Intermedio	C - Cintura
PT	47016	Ponte Buggianese	8.792	D - Intermedio	C - Cintura
PT	47017	Quarrata	26.924	D - Intermedio	C - Cintura
FI	48019	Fucecchio	22.990	D - Intermedio	C - Cintura
FI	48022	Impruneta	14.497	D - Intermedio	C - Cintura
FI	48030	Montespertoli	13.242	D - Intermedio	C - Cintura
FI	48032	Pelago	7.713	D - Intermedio	C - Cintura
FI	48033	Pontassieve	20.477	D - Intermedio	B - Polo intercomunale
FI	48036	Rignano sull'Arno	8.615	D - Intermedio	C - Cintura
FI	48037	Rufina	7.165	E - Periferico	C - Cintura
FI	48038	San Casciano in Val di Pesa	16.690	D - Intermedio	C - Cintura
PI	50002	Buti	5.538	D - Intermedio	C - Cintura
PI	50003	Calci	6.372	D - Intermedio	C - Cintura
PI	50009	Castelfranco di Sotto	13.419	D - Intermedio	C - Cintura
PI	50014	Fauglia	3.647	D - Intermedio	C - Cintura
PI	50025	Peccioli	4.649	D - Intermedio	C - Cintura
PI	50033	Santa Croce sull'Arno	14.549	D - Intermedio	C - Cintura
PI	50036	Terricciola	4.439	D - Intermedio	C - Cintura
PI	50037	Vecchiano	11.933	D - Intermedio	C - Cintura
AR	51008	Castel Focognano	2.987	E - Periferico	C - Cintura
AR	51011	Castiglion Fibocchi	2.086	D - Intermedio	C - Cintura
AR	51022	Marciano della Chiana	3.433	D - Intermedio	C - Cintura
AR	51025	Monte San Savino	8.626	D - Intermedio	C - Cintura
AR	51037	Subbiano	6.297	D - Intermedio	C - Cintura
AR	51042	Laterina Pergine Valdarno	6.502	D - Intermedio	C - Cintura
SI	52005	Castellina in Chianti	2.733	D - Intermedio	C - Cintura
SI	52017	Monteroni d'Arbia	9.040	D - Intermedio	C - Cintura
SI	52026	Rapolano Terme	5.174	D - Intermedio	C - Cintura
GR	53002	Campagnatico	2.378	D - Intermedio	C - Cintura
GR	53006	Castiglione della Pescaia	7.134	D - Intermedio	C - Cintura
GR	53008	Civitella Paganico	3.020	D - Intermedio	C - Cintura
PO	100002	Carnignano	15.098	D - Intermedio	C - Cintura

Fonte: elaborazioni su dati RT e NUVAP

#### 4.3 Il confronto con le aree SNAI

Nel ciclo di programmazione 2014-2020 sono state individuate in Toscana 5 aree per la realizzazione della SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne), che si trovano oggi ad un diverso stato di avanzamento.

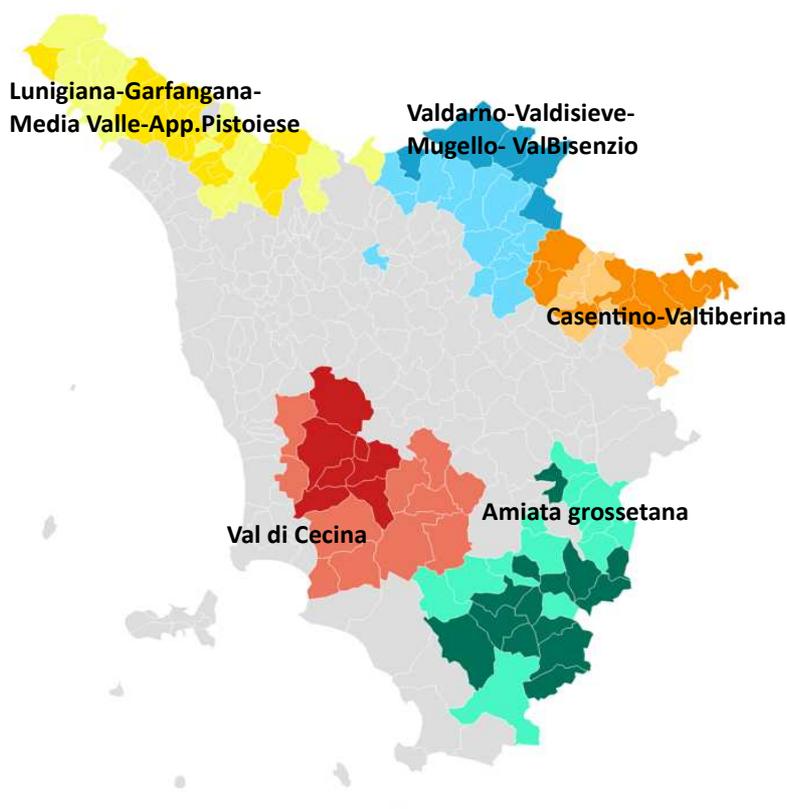
Le tre aree collocate lungo l'arco appenninico, infatti, hanno già sottoscritto l'APQ con cui le Amministrazioni Centrali, la Regione e i territori assumono gli impegni finanziari per l'attuazione degli obiettivi definiti nelle Strategie d'area; mentre le due aree della Toscana centro-meridionale devono ancora ottenere l'approvazione nazionale della perimetrazione definitiva, cui dovranno seguire elaborazione e adozione della Strategia e firma dell'APQ.

La specificità delle aree toscane è la loro grande dimensione, che ha reso necessaria la distinzione tra una parte detta "area progetto" (o "cerchio piccolo"), che comprende i Comuni più periferici e più fragili, principali destinatari degli interventi e la più estesa "area strategia" (o "cerchio grande"), che include Comuni con minori criticità, il cui contributo è essenziale per la realizzazione della strategia di investimento.

Le aree sono rappresentate nella Carta 6.

Carta 6.

LE 5 AREE SNAI IN TOSCANA DIVISE IN PARTE PROGETTO (SCURA) E STRATEGIA (CHIARA)



Fonte: elaborazioni su dati RT

Rispetto alle linee guida tracciate nel recente documento DPCOE-NUVAP "Criteri per la selezione delle aree interne da sostenere nel ciclo 2021-2027", le tre aree appenniniche fanno parte di quelle

già approvate nel ciclo precedente e da riconfermare, mentre le due della Toscana meridionale costituiscono aree di nuova candidatura. Sono aree che devono pertanto seguire procedure diverse (Schema7).

Schema 7

CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE AREE INTERNE DA SOSTENERE NEL CICLO 2021-2027

<b>Per le aree già ammesse a SNAI nel ciclo 2014-2020</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>è necessario confermare la volontà di proseguire con il finanziamento della strategia di sostegno;</li> <li>le aree mantengono il perimetro originario, a prescindere dalla riclassificazione dei Comuni a seguito dell'aggiornamento della mappatura;</li> <li>su richiesta espressa e motivata, è possibile rivedere marginalmente i vecchi perimetri;</li> <li>sono considerati elementi utili all'inserimento di uno o più Comuni: a) la coerenza con la nuova classificazione AI; b) la contiguità territoriale; c) l'appartenenza all'area strategica; d) l'appartenenza ad un sistema di associazionismo intercomunale; e) la modesta variazione della popolazione complessivamente coinvolta.</li> </ul>	
<b>Per le aree di nuova candidatura a SNAI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>è necessario precisare perimetro geografico e motivazioni della candidatura;</li> <li>ai fini della perimetrazione: è rilevante la prevalenza di Comuni periferici e ultraperiferici secondo la nuova mappatura e l'appartenenza ad un sistema geomorfologico (ad esempio, una valle) e identitario (ad esempio, sistema socio-economico) definito e riconoscibile. Sono inoltre da evitare aree troppo estese e popolose, il valore ottimale di riferimento è 50mila abitanti;</li> <li>ai fini delle motivazioni: è rilevante che le aree presentino indicatori demografici, economici, sociali o ambientali più critici rispetto alle altre aree regionali (in particolare la dinamica demografica deve essere sfavorevole e peggiore rispetto alle altre aree);</li> <li>ai fini delle motivazioni: è rilevante la propensione dei Comuni a lavorare in forma associata. Vengono valutate in positivo esperienze pregresse di partecipazione a Comunità Montana, Unione di Comuni e forme di progettazione integrata (PIT, GAL), mentre vengono valutate in negativo l'appartenenza a diversi ambiti provinciali e la sovrapposizione di numerosi sistemi intercomunali.</li> </ul>	

Fonte: elaborazioni su documento DPCOE-NUVAP, gennaio 2022

Tabella 8

LA NUOVA MAPPATURA AI 2020 NELLE AREE SNAI GIÀ AMMESSE AL CICLO 2014-2020

	A- Polo	B - Polo intercom.le	C - Cintura	D - Intermedio	E - Periferico	F – Ultraperif.	TOTALE	Comuni periferici e ultrap. confinanti non in SNAI
Area 1 Lunigiana-Garfagnana-Media Valle-App.Pistoiese								
Area Progetto			1	1	12	5	19	1 periferico
Resto area			3	11	5		19	
Area 2 Valdarno- Valdisieve-Mugello-Valbisenzio								
Area Progetto					5		5	
Resto area		1	4	5	4		14	
Area 3 Casentino-Valtiberina								
Area Progetto			1		6	2	9	
Resto area				8			8	

Fonte: elaborazioni su dati RT e NUVAP

Tabella 9

LA NUOVA MAPPATURA AI 2020 NELLE AREE NON ANCORA IN SNAI

	A- Polo	B - Polo intercom.le	C - Cintura	D - Intermedio	E - Periferico	F – Ultraperif.	TOTALE	Comuni periferici e ultrap. confinanti non in SNAI
Area 4 Valdicecina-Colline Metallifere								
Area Progetto					6		6	12 periferici
Resto area			2	5	4		11	
Area 5 Amiata-Valdorcina								
Area Progetto				1	12	1	14	4 periferici
Resto area			1	5	7		13	

Fonte: elaborazioni su dati RT e NUVAP

La tabella 8 illustra la classificazione aggiornata dei Comuni facenti parte delle tre aree già ammesse alla SNAI. La composizione dell'area progetto è per definizione più favorevole, ovvero ha una quota maggiore di Comuni periferici e ultraperiferici. Complessivamente sono presenti alcuni Comuni classificati cintura, che in precedenza risultavano intermedi. Si segnala, inoltre, la presenza

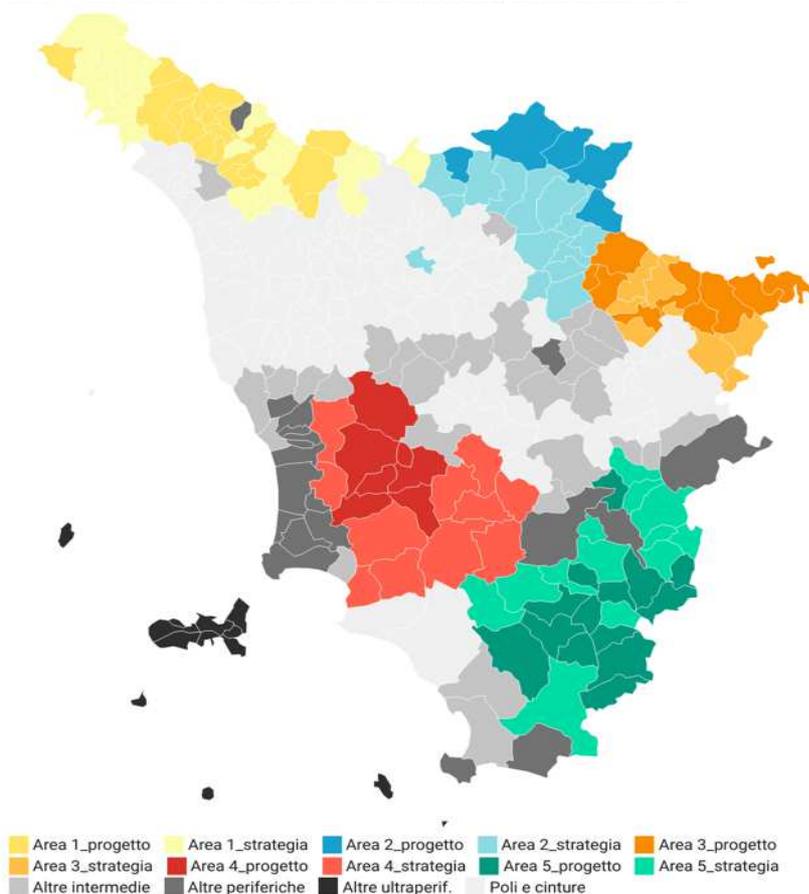
di un Comune (Villa Collemandina, LU, 1.240 abitanti) classificato periferico, che potrebbe essere incluso in una nuova perimetrazione dell'area 1.

La tabella 9 illustra con le stesse modalità la composizione delle due aree non ancora in SNAI, la cui perimetrazione e inclusione saranno pertanto oggetto di contrattazione. Anche in questo caso l'inclusione di Comuni classificati cintura è molto contenuta, mentre si segnala la presenza di un numero significativo di Comuni periferici non inclusi. Le due aree potrebbero quindi avere necessità di prevedere un processo di ripermetrazione. Si noti, tuttavia, la specificità dell'area costiera fra Cecina e Piombino che unisce caratteristiche di perifericità rispetto all'offerta di servizi alla popolazione a caratteristiche di medio-alta urbanizzazione.

Complessivamente, fuori dalle aree SNAI elaborate nella passata programmazione restano 59 Comuni classificati area interna nella nuova mappatura AI 2020, di cui 31 intermedi, 19 periferici e 9 ultraperiferici. Questi ultimi appartengono tutti all'arcipelago, che potrebbe essere un'area di programmazione da aggiungere. D'altra parte, in base alla nuova mappatura si potranno individuare con appositi dossier tecnici diverse partizioni delle nuove aree da proporre per nuove Strategie territoriali.

I Comuni area interna secondo la nuova classificazione fuori dalle attuali aree SNAI sono illustrati nella Carta 10. La Tabella 11, infine, riporta alcuni dati su numerosità dei Comuni, popolazione e superficie nelle 3 aree già ammesse a SNAI, nelle 2 ancora da candidare e in un'ipotetica area formata dalle isole dell'Arcipelago.

LE AREE SNAI DEL CICLO 2014-2020 E I NUOVI COMUNI AI 2020 NON INCLUSI



Fonte: elaborazioni su dati RT e NUVAP

Tabella 11

ALCUNE CARATTERISTICHE AGGIORNATE AL 2020 DELLE 3 AREE SNAI GIÀ IN STRATEGIA, DELLE 2 DA CANDIDARE E DI 1 IPOTETICA AREA ARCIPELAGO

	Area 1 Lun.-Garf.-M. Valle-App.Pt.	Area 2 Varno-V.iseve-Mugello-V.Bisenzio	Area 3 Casent. V.tiberina	Area 4 V.cecina-Colline Met.	Area 5 Amiata-V.orcia	Area 6 Arcipelago	Totale Al 2020 intermedie	Totale Al 2020 periferiche	Totale Al 2020 ultraperif.	Totale 2020 Poli e cinture	TOSCANA
<b>Numero comuni al 2020</b>	<b>38</b>	<b>19</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>27</b>	<b>9</b>	<b>67</b>	<b>80</b>	<b>17</b>	<b>109</b>	<b>273</b>
di cui: Aree Intermedie	12	5	8	5	6	0					
di cui: Aree Periferiche e ultrap.	22	9	8	10	20	9					
di cui: % Aree Periferiche e ultrap.	58%	47%	47%	59%	74%	100%					36%
<b>Popolazione residente al 2020</b>	<b>123.624</b>	<b>160.824</b>	<b>63.112</b>	<b>70.925</b>	<b>112.308</b>	<b>33.213</b>	<b>498.648</b>	<b>346.911</b>	<b>42.968</b>	<b>2.804.338</b>	<b>3.692.865</b>
di cui: Aree Intermedie	52.426	44.651	43.098	31.435	38.607						
di cui: Aree Periferiche e ultrap.	53.868	57.105	17.027	26.526	71.323	33.213					
di cui: % Aree Periferiche e ultrap.	44%	36%	27%	37%	64%	100%					11%
Superficie totale in km <sup>2</sup>	2.281	1.912	1.374	2.688	2.913	288	6.585	7.878	817	7.707	22.987
Densità (abitanti per km <sup>2</sup> )	54	84	46	26	39	115	76	44	53	364	161

Fonte: elaborazioni su dati RT e NUVAP

## 4.4 Allegato statistico: elenco dei Comuni aree interne (nuova classificazione AI 2020)

Comuni Aree interne

Provincia	Codice Istat Comune	Nome Comune	Superficie in Km <sup>2</sup>	Popolazione residente 2020	MAPPA AI 2020 ETICHETTA	MAPPA AI 2020 MEDIA tempi di percorrenza	MAPPA AI 2020 Codice del COMUNE di destinazione prevalente	MAPPA AI 2020 Nome del COMUNE di destinazione prevalente
MS	45001	Aulla	59,99	10.781	C - Cintura	24,9	11015	La Spezia
MS	45002	Bagnone	73,94	1.735	E - Periferico	42,8	11015	La Spezia
MS	45003	Carrara	71,28	60.833	C - Cintura	11,8	45010	Massa
MS	45004	Casola in Lunigiana	41,54	988	E - Periferico	48,6	11015	La Spezia
MS	45005	Comano	53,83	672	E - Periferico	46,9	11015	La Spezia
MS	45006	Filattiera	48,78	2.209	D - Intermedio	39,2	11015	La Spezia
MS	45007	Fivizzano	181,12	7.300	E - Periferico	45,1	11015	La Spezia
MS	45008	Fosdinovo	48,39	4.629	D - Intermedio	36,6	45010	Massa
MS	45009	Licciana Nardi	55,68	4.804	D - Intermedio	33,0	11015	La Spezia
MS	45010	Massa	93,84	66.977	A - Polo	0,0	45010	Massa
MS	45011	Montignoso	16,71	10.050	C - Cintura	10,8	45010	Massa
MS	45012	Mulazzo	62,51	2.293	D - Intermedio	34,6	11015	La Spezia
MS	45013	Podenzana	17,10	2.106	D - Intermedio	30,7	11015	La Spezia
MS	45014	Pontremoli	182,52	6.950	D - Intermedio	33,9	11015	La Spezia
MS	45015	Tresana	44,45	1.925	C - Cintura	26,7	11015	La Spezia
MS	45016	Villafranca in Lunigiana	29,32	4.592	D - Intermedio	34,0	11015	La Spezia
MS	45017	Zeri	73,62	992	E - Periferico	56,8	11015	La Spezia
LU	46001	Altopascio	28,60	15.619	C - Cintura	17,1	47012	Pescia
LU	46002	Bagni di Lucca	164,71	5.629	D - Intermedio	35,4	46017	Lucca
LU	46003	Barga	66,46	9.574	E - Periferico	44,8	46017	Lucca
LU	46004	Borgo a Mozzano	72,20	6.719	D - Intermedio	28,3	46017	Lucca
LU	46005	Camaiore	85,43	31.761	B - Polo intercomunale	0,0	46033	Viareggio
LU	46006	Camporgiano	27,09	2.062	E - Periferico	66,2	46017	Lucca
LU	46007	Capannori	156,18	46.389	C - Cintura	16,0	46017	Lucca
LU	46008	Careggine	24,08	522	F - Ultraperiferico	70,0	46017	Lucca
LU	46009	Castelnuovo di Garfagnana	28,48	5.685	E - Periferico	51,4	46017	Lucca
LU	46010	Castiglione di Garfagnana	48,53	1.700	E - Periferico	56,2	46017	Lucca
LU	46011	Coreglia Antelminelli	52,94	5.161	E - Periferico	48,0	46017	Lucca
LU	46013	Forte dei Marmi	9,19	7.217	C - Cintura	19,2	45010	Massa
LU	46014	Fosciandora	19,86	567	E - Periferico	50,6	46017	Lucca
LU	46015	Galliciano	31,04	3.580	E - Periferico	41,8	46017	Lucca
LU	46017	Lucca	185,73	89.378	A - Polo	0,0	46017	Lucca
LU	46018	Massarosa	68,24	21.951	C - Cintura	17,1	46033	Viareggio
LU	46019	Minucciano	57,28	1.853	E - Periferico	61,3	11015	La Spezia
LU	46020	Molazzana	31,33	1.018	E - Periferico	48,5	46017	Lucca
LU	46021	Montecarlo	15,63	4.353	C - Cintura	12,6	47012	Pescia
LU	46022	Pescaglia	70,55	3.342	D - Intermedio	36,3	46017	Lucca
LU	46023	Piazza al Serchio	27,03	2.178	F - Ultraperiferico	68,2	46017	Lucca
LU	46024	Pietrasanta	42,12	23.121	C - Cintura	20,0	45010	Massa
LU	46025	Pieve Fosciana	28,75	2.318	E - Periferico	52,2	46017	Lucca
LU	46026	Porcari	17,89	8.830	C - Cintura	16,3	46017	Lucca
LU	46027	San Romano in Garfagnana	26,16	1.368	E - Periferico	61,2	46017	Lucca
LU	46028	Seravezza	39,47	12.556	C - Cintura	22,0	45010	Massa
LU	46030	Stazzema	80,13	2.898	D - Intermedio	28,3	45010	Massa
LU	46031	Vagli Sotto	41,22	865	F - Ultraperiferico	75,9	46017	Lucca
LU	46033	Viareggio	32,53	61.251	B - Polo intercomunale	0,0	46033	Viareggio
LU	46034	Villa Basilica	36,57	1.494	C - Cintura	18,2	47012	Pescia
LU	46035	Villa Collemandina	34,79	1.241	E - Periferico	59,2	46017	Lucca
LU	46036	Fabbriche di Vergemoli	42,55	751	E - Periferico	44,6	46017	Lucca
LU	46037	Sillano Giuncugnano	81,29	1.006	F - Ultraperiferico	75,4	46017	Lucca
PT	47002	Agliana	11,68	18.112	C - Cintura	19,0	47014	Pistoia
PT	47003	Buggiano	16,06	8.768	C - Cintura	9,6	47012	Pescia
PT	47005	Lamporecchio	22,25	7.372	C - Cintura	23,0	48014	Empoli
PT	47006	Larciano	24,97	6.279	C - Cintura	27,0	48014	Empoli
PT	47007	Marliana	43,04	3.130	C - Cintura	27,3	47012	Pescia
PT	47008	Massa e Cozzile	16,01	7.707	C - Cintura	18,0	47012	Pescia
PT	47009	Monsummano Terme	32,62	20.899	C - Cintura	21,6	47014	Pistoia
PT	47010	Montale	32,12	10.757	C - Cintura	17,1	47014	Pistoia
PT	47011	Montecatini-Terre	17,69	20.452	C - Cintura	19,7	47012	Pescia
PT	47012	Pescia	79,12	19.250	A - Polo	0,0	47012	Pescia
PT	47013	Pieve a Nievole	12,67	9.167	C - Cintura	18,7	47014	Pistoia
PT	47014	Pistoia	236,40	89.729	A - Polo	0,0	47014	Pistoia
PT	47016	Ponte Buggianese	29,52	8.792	C - Cintura	15,7	47012	Pescia

PT	47017	Quarrata	45,91	26.924	C - Cintura	23,5	47014	Pistoia
PT	47018	Sambuca Pistoiese	77,24	1.444	D - Intermedio	32,6	47014	Pistoia
PT	47020	Serravalle Pistoiese	42,03	11.664	C - Cintura	16,1	47014	Pistoia
PT	47021	Uzzano	7,85	5.612	C - Cintura	7,3	47012	Pescia
PT	47022	Chiesina Uzzanese	7,25	4.505	C - Cintura	12,7	47012	Pescia
PT	47023	Abetone Cutigliano	74,99	1.973	F - Ultraperiferico	67,1	47014	Pistoia
PT	47024	San Marcello Piteglio	134,73	7.709	D - Intermedio	37,5	47014	Pistoia
FI	48001	Bagno a Ripoli	74,09	25.323	B - Polo intercomunale	0,0	48001	Bagno a Ripoli
FI	48002	Barberino di Mugello	133,33	10.870	D - Intermedio	31,4	100005	Prato
FI	48004	Borgo San Lorenzo	146,36	18.207	E - Periferico	44,2	100005	Prato
FI	48005	Calenzano	76,97	18.420	C - Cintura	17,6	100005	Prato
FI	48006	Campi Bisenzio	28,75	47.871	C - Cintura	21,0	100005	Prato
FI	48008	Capraia e Limite	24,92	7.856	C - Cintura	9,5	48014	Empoli
FI	48010	Castelfiorentino	66,34	17.437	C - Cintura	22,8	48014	Empoli
FI	48011	Cerreto Guidi	49,31	10.932	C - Cintura	16,8	48014	Empoli
FI	48012	Certaldo	75,27	15.632	D - Intermedio	34,2	48014	Empoli
FI	48013	Dicomano	61,63	5.439	D - Intermedio	37,8	48001	Bagno a Ripoli
FI	48014	Empoli	62,42	48.674	A - Polo	0,0	48014	Empoli
FI	48015	Fiesole	42,19	13.845	C - Cintura	17,9	48001	Bagno a Ripoli
FI	48017	Firenze	102,32	368.419	A - Polo	0,0	48017	Firenze
FI	48018	Firenzuola	271,96	4.499	E - Periferico	53,7	100005	Prato
FI	48019	Fucecchio	65,18	22.990	C - Cintura	20,7	48014	Empoli
FI	48020	Gambassi Terme	83,23	4.792	D - Intermedio	29,6	48014	Empoli
FI	48021	Greve in Chianti	169,37	13.426	D - Intermedio	29,5	48001	Bagno a Ripoli
FI	48022	Impruneta	48,71	14.497	C - Cintura	18,4	48001	Bagno a Ripoli
FI	48024	Lastra a Signa	42,90	19.814	C - Cintura	24,5	48014	Empoli
FI	48025	Londa	59,29	1.833	D - Intermedio	37,7	48001	Bagno a Ripoli
FI	48026	Marradi	154,05	2.954	E - Periferico	42,4	39010	Faenza
FI	48027	Montaione	104,76	3.505	D - Intermedio	30,4	48014	Empoli
FI	48028	Montelupo Fiorentino	24,66	14.269	C - Cintura	13,0	48014	Empoli
FI	48030	Montespertoli	124,88	13.242	C - Cintura	24,0	48014	Empoli
FI	48031	Palazzuolo sul Senio	109,10	1.111	E - Periferico	46,6	37032	Imola
FI	48032	Pelago	54,56	7.713	C - Cintura	27,0	48001	Bagno a Ripoli
FI	48033	Pontassieve	114,40	20.477	B - Polo intercomunale	0,0	48001	Bagno a Ripoli
FI	48035	Reggello	121,65	16.534	D - Intermedio	31,0	48001	Bagno a Ripoli
FI	48036	Rignano sull'Arno	54,14	8.615	C - Cintura	21,3	48001	Bagno a Ripoli
FI	48037	Rufina	45,88	7.165	C - Cintura	25,6	48001	Bagno a Ripoli
FI	48038	San Casciano in Val di Pesa	107,83	16.690	C - Cintura	21,8	48001	Bagno a Ripoli
FI	48039	San Godenzo	99,20	1.067	E - Periferico	49,6	48001	Bagno a Ripoli
FI	48041	Scandicci	59,69	50.460	C - Cintura	23,1	48017	Firenze
FI	48043	Sesto Fiorentino	48,81	49.315	C - Cintura	20,9	100005	Prato
FI	48044	Signa	18,81	19.211	C - Cintura	26,9	100005	Prato
FI	48046	Vaglia	56,94	5.187	D - Intermedio	36,8	48017	Firenze
FI	48049	Vicchio	138,86	8.056	E - Periferico	48,3	48001	Bagno a Ripoli
FI	48050	Vinci	54,18	14.744	C - Cintura	17,8	48014	Empoli
FI	48052	Figline e Incisa Valdarno	97,90	23.316	C - Cintura	21,1	48001	Bagno a Ripoli
FI	48053	Scarperia e San Piero	115,81	12.071	E - Periferico	42,4	100005	Prato
FI	48054	Barberino Tavarnelle	122,99	11.953	D - Intermedio	28,8	48001	Bagno a Ripoli
LI	49001	Bibbona	65,61	3.185	E - Periferico	44,2	49009	Livorno
LI	49002	Campiglia Marittima	83,28	12.585	E - Periferico	51,5	53011	Grosseto
LI	49003	Campo nell'Elba	55,79	4.710	F - Ultraperiferico	116,0	53011	Grosseto
LI	49004	Capoliveri	39,56	3.857	F - Ultraperiferico	112,7	53011	Grosseto
LI	49005	Capraia Isola	19,33	391	F - Ultraperiferico	91,3	49009	Livorno
LI	49006	Castagneto Carducci	142,31	8.792	E - Periferico	54,9	49009	Livorno
LI	49007	Cecina	42,49	27.982	D - Intermedio	38,0	49009	Livorno
LI	49008	Collesalveti	107,99	16.381	C - Cintura	21,4	50029	Pontedera
LI	49009	Livorno	104,71	155.370	A - Polo	0,0	49009	Livorno
LI	49010	Marciana	45,45	2.050	F - Ultraperiferico	127,5	53011	Grosseto
LI	49011	Marciana Marina	5,86	1.894	F - Ultraperiferico	118,5	53011	Grosseto
LI	49012	Piombino	130,33	32.648	E - Periferico	56,7	53011	Grosseto
LI	49013	Porto Azzurro	13,33	3.704	F - Ultraperiferico	103,5	53011	Grosseto
LI	49014	Portoferraio	48,03	11.914	F - Ultraperiferico	93,6	53011	Grosseto
LI	49017	Rosignano Marittimo	120,65	30.138	D - Intermedio	31,7	49009	Livorno
LI	49018	San Vincenzo	33,15	6.573	E - Periferico	50,4	53011	Grosseto
LI	49019	Sassetta	26,75	489	E - Periferico	60,7	53011	Grosseto
LI	49020	Suvereto	92,38	2.985	E - Periferico	48,6	53011	Grosseto
LI	49021	Rio	36,52	3.348	F - Ultraperiferico	91,3	53011	Grosseto
PI	50001	Bientina	29,49	8.544	C - Cintura	10,9	50029	Pontedera
PI	50002	Buti	23,03	5.538	C - Cintura	18,0	50029	Pontedera
PI	50003	Calci	25,11	6.372	C - Cintura	19,9	50026	Pisa
PI	50004	Calcinaia	14,89	12.700	C - Cintura	7,5	50029	Pontedera
PI	50005	Capannoli	22,73	6.363	C - Cintura	16,8	50029	Pontedera
PI	50006	Casale Marittimo	14,36	1.053	E - Periferico	45,0	49009	Livorno
PI	50008	Cascina	78,61	45.005	C - Cintura	15,0	50029	Pontedera

PI	50009	Castelfranco di Sotto	48,25	13.419	C - Cintura	17,4	50029	Pontedera
PI	50010	Castellina Marittima	45,57	1.877	E - Periferico	42,3	49009	Livorno
PI	50011	Castelnuovo di Val di Cecina	89,02	2.121	E - Periferico	65,1	53011	Grosseto
PI	50012	Chianni	61,99	1.318	D - Intermedio	32,7	50029	Pontedera
PI	50014	Fauglia	42,43	3.647	C - Cintura	22,1	50029	Pontedera
PI	50015	Guardistallo	23,61	1.168	E - Periferico	45,1	49009	Livorno
PI	50016	Lajatico	72,67	1.272	D - Intermedio	29,2	50029	Pontedera
PI	50019	Montecatini Val di Cecina	154,95	1.683	E - Periferico	45,0	50029	Pontedera
PI	50020	Montescudaio	20,15	2.134	E - Periferico	45,6	49009	Livorno
PI	50021	Monteverdi Marittimo	98,07	747	E - Periferico	59,4	53011	Grosseto
PI	50022	Montopoli in Val d'Arno	30,17	11.060	C - Cintura	16,4	50029	Pontedera
PI	50023	Orciano Pisano	11,62	629	D - Intermedio	29,5	50029	Pontedera
PI	50024	Palais	73,64	4.519	C - Cintura	23,5	50029	Pontedera
PI	50025	Peccioli	92,54	4.649	C - Cintura	21,1	50029	Pontedera
PI	50026	Pisa	185,07	89.969	A - Polo	0,0	50026	Pisa
PI	50027	Pomarance	227,84	5.473	E - Periferico	63,4	50029	Pontedera
PI	50028	Ponsacco	19,88	15.466	C - Cintura	11,7	50029	Pontedera
PI	50029	Pontedera	46,03	29.270	A - Polo	0,0	50029	Pontedera
PI	50030	Riparbella	58,96	1.554	E - Periferico	43,4	49009	Livorno
PI	50031	San Giuliano Terme	91,94	30.915	C - Cintura	16,4	50026	Pisa
PI	50032	San Miniato	102,58	27.785	C - Cintura	18,6	48014	Empoli
PI	50033	Santa Croce sull'Arno	16,79	14.549	C - Cintura	18,6	50029	Pontedera
PI	50034	Santa Luce	66,62	1.607	D - Intermedio	35,7	50029	Pontedera
PI	50035	Santa Maria a Monte	38,04	13.307	C - Cintura	13,9	50029	Pontedera
PI	50036	Terricciola	43,28	4.439	C - Cintura	25,7	50029	Pontedera
PI	50037	Vecchiano	67,55	11.933	C - Cintura	20,7	46017	Lucca
PI	50038	Vicopisano	26,87	8.541	C - Cintura	13,4	50029	Pontedera
PI	50039	Volterra	252,64	9.830	E - Periferico	49,1	50029	Pontedera
PI	50040	Casciana Terme Lari	81,40	12.134	C - Cintura	20,9	50029	Pontedera
PI	50041	Crespina Lorenzana	46,43	5.393	C - Cintura	17,9	50029	Pontedera
AR	51001	Anghiari	130,92	5.428	D - Intermedio	29,3	51002	Arezzo
AR	51002	Arezzo	384,75	97.373	A - Polo	0,0	51002	Arezzo
AR	51003	Badia Tedalda	118,72	996	F - Ultraperiferico	67,1	51002	Arezzo
AR	51004	Bibbiena	86,51	11.846	D - Intermedio	32,6	51002	Arezzo
AR	51005	Bucine	131,62	9.947	D - Intermedio	33,9	51002	Arezzo
AR	51006	Capolona	47,56	5.211	C - Cintura	15,3	51002	Arezzo
AR	51007	Caprese Michelangelo	66,53	1.361	E - Periferico	43,2	51002	Arezzo
AR	51008	Castel Focognano	56,63	2.987	C - Cintura	25,3	51002	Arezzo
AR	51010	Castel San Niccolò	83,27	2.544	E - Periferico	45,1	51002	Arezzo
AR	51011	Castiglion Fibocchi	25,46	2.086	C - Cintura	16,9	51002	Arezzo
AR	51012	Castiglion Fiorentino	111,43	13.012	D - Intermedio	30,8	51002	Arezzo
AR	51013	Cavriglia	60,87	9.447	E - Periferico	41,1	48001	Bagno a Ripoli
AR	51014	Chitignano	14,89	880	D - Intermedio	33,2	51002	Arezzo
AR	51015	Chiusi della Verna	102,32	1.894	E - Periferico	49,5	51002	Arezzo
AR	51016	Civitella in Val di Chiana	100,33	8.808	C - Cintura	19,7	51002	Arezzo
AR	51017	Cortona	342,73	21.413	E - Periferico	44,9	51002	Arezzo
AR	51018	Foiano della Chiana	40,78	9.224	D - Intermedio	35,5	51002	Arezzo
AR	51020	Loro Ciuffenna	86,52	5.837	D - Intermedio	35,1	51002	Arezzo
AR	51021	Lucignano	44,93	3.458	D - Intermedio	31,2	51002	Arezzo
AR	51022	Marciano della Chiana	23,69	3.433	C - Cintura	27,1	51002	Arezzo
AR	51023	Montemignao	25,94	521	E - Periferico	47,7	48001	Bagno a Ripoli
AR	51024	Monterchi	29,42	1.718	D - Intermedio	29,2	51002	Arezzo
AR	51025	Monte San Savino	89,81	8.626	C - Cintura	26,9	51002	Arezzo
AR	51026	Montevarchi	56,66	24.161	D - Intermedio	35,9	48001	Bagno a Ripoli
AR	51027	Ortignano Raggiolo	36,30	845	D - Intermedio	37,4	51002	Arezzo
AR	51030	Pieve Santo Stefano	156,09	3.015	E - Periferico	45,4	51002	Arezzo
AR	51031	Poppi	97,08	5.957	D - Intermedio	40,1	51002	Arezzo
AR	51033	San Giovanni Valdarno	21,45	16.637	D - Intermedio	33,2	48001	Bagno a Ripoli
AR	51034	Sansepolcro	91,19	15.444	D - Intermedio	39,7	51002	Arezzo
AR	51035	Sestino	80,23	1.227	F - Ultraperiferico	75,4	41013	Fano
AR	51037	Subbiano	77,84	6.297	C - Cintura	16,6	51002	Arezzo
AR	51038	Talla	59,89	980	D - Intermedio	30,5	51002	Arezzo
AR	51039	Terranuova Bracciolini	85,88	12.105	D - Intermedio	31,7	48001	Bagno a Ripoli
AR	51040	Castelfranco Piandiscò	55,99	9.812	D - Intermedio	34,6	48001	Bagno a Ripoli
AR	51041	Pratovecchio Stia	138,23	5.469	E - Periferico	47,4	51002	Arezzo
AR	51042	Laterina Pergine Valdarno	70,54	6.502	C - Cintura	23,7	51002	Arezzo
SI	52001	Abbadia San Salvatore	58,99	6.121	E - Periferico	57,3	55023	Orvieto
SI	52002	Asciano	215,63	6.933	D - Intermedio	34,2	52032	Siena
SI	52003	Buonconvento	64,84	3.058	D - Intermedio	34,5	52032	Siena
SI	52004	Casole d'Elsa	148,70	3.720	D - Intermedio	34,9	52032	Siena
SI	52005	Castellina in Chianti	99,80	2.733	C - Cintura	27,3	52032	Siena
SI	52006	Castelnuovo Berardenga	177,11	8.960	C - Cintura	21,4	52032	Siena
SI	52007	Castiglione d'Orcia	141,54	2.157	E - Periferico	59,2	52032	Siena
SI	52008	Cetona	53,54	2.516	E - Periferico	46,1	55023	Orvieto

SI	52009	Chianciano Terme	36,56	6.813	E - Periferico	45,8	55023	Orvieto
SI	52010	Chiusdino	141,57	1.801	E - Periferico	47,4	52032	Siena
SI	52011	Chiusi	58,07	8.124	D - Intermedio	36,6	55023	Orvieto
SI	52012	Colle di Val d'Elsa	92,03	21.752	C - Cintura	26,6	52032	Siena
SI	52013	Gaiole in Chianti	128,88	2.638	D - Intermedio	32,5	52032	Siena
SI	52015	Montepulciano	165,54	13.484	E - Periferico	51,2	51002	Arezzo
SI	52016	Monteriggioni	99,73	10.011	C - Cintura	16,1	52032	Siena
SI	52017	Monteroni d'Arbia	105,86	9.040	C - Cintura	22,5	52032	Siena
SI	52018	Monticiano	109,50	1.535	E - Periferico	41,7	52032	Siena
SI	52019	Murlo	114,62	2.417	D - Intermedio	31,1	52032	Siena
SI	52020	Piancastagnaio	69,63	4.016	E - Periferico	51,6	55023	Orvieto
SI	52021	Pienza	122,87	2.022	E - Periferico	57,9	51002	Arezzo
SI	52022	Poggibonsi	70,60	28.781	C - Cintura	26,9	52032	Siena
SI	52023	Radda in Chianti	80,41	1.505	D - Intermedio	40,3	52032	Siena
SI	52024	Radiconfani	117,98	1.071	E - Periferico	54,5	55023	Orvieto
SI	52025	Radicondoli	132,53	919	E - Periferico	47,4	52032	Siena
SI	52026	Rapolano Terme	83,02	5.174	C - Cintura	25,8	52032	Siena
SI	52027	San Casciano dei Bagni	92,14	1.546	E - Periferico	46,3	55023	Orvieto
SI	52028	San Gimignano	138,57	7.574	D - Intermedio	39,1	52032	Siena
SI	52030	San Quirico d'Orcia	42,24	2.636	E - Periferico	48,9	52032	Siena
SI	52031	Sarteano	84,84	4.528	D - Intermedio	40,6	55023	Orvieto
SI	52032	Siena	118,53	54.123	A - Polo	0,0	52032	Siena
SI	52033	Sinalunga	78,68	12.195	D - Intermedio	36,2	51002	Arezzo
SI	52034	Sovicille	143,58	9.944	C - Cintura	24,5	52032	Siena
SI	52035	Torrita di Siena	58,34	7.078	D - Intermedio	39,2	51002	Arezzo
SI	52036	Trequanda	63,95	1.203	E - Periferico	43,1	51002	Arezzo
SI	52037	Montalcino	310,39	5.673	E - Periferico	47,7	52032	Siena
GR	53001	Arcidosso	93,25	4.302	E - Periferico	48,9	53011	Grosseto
GR	53002	Campagnatico	162,29	2.378	C - Cintura	22,2	53011	Grosseto
GR	53003	Capalbio	187,35	3.914	E - Periferico	44,2	53011	Grosseto
GR	53004	Castel del Piano	67,77	4.813	E - Periferico	49,0	53011	Grosseto
GR	53005	Castell'Azzara	64,23	1.350	E - Periferico	55,1	55023	Orvieto
GR	53006	Castiglione della Pescaia	209,10	7.134	C - Cintura	23,4	53011	Grosseto
GR	53007	Cinigiano	161,55	2.414	D - Intermedio	39,5	53011	Grosseto
GR	53008	Civitella Paganico	192,90	3.020	C - Cintura	25,2	53011	Grosseto
GR	53009	Follonica	56,05	20.648	D - Intermedio	36,9	53011	Grosseto
GR	53010	Gavorrano	164,08	8.264	D - Intermedio	33,6	53011	Grosseto
GR	53011	Grosseto	473,53	81.643	A - Polo	0,0	53011	Grosseto
GR	53012	Isola del Giglio	24,01	1.345	F - Ultraperiferico	74,4	53011	Grosseto
GR	53013	Magliano in Toscana	250,86	3.373	D - Intermedio	29,8	53011	Grosseto
GR	53014	Manciano	372,50	7.105	E - Periferico	51,1	53011	Grosseto
GR	53015	Massa Marittima	283,44	8.169	D - Intermedio	40,1	53011	Grosseto
GR	53016	Monte Argentario	60,40	12.064	E - Periferico	41,3	53011	Grosseto
GR	53017	Montieri	108,20	1.148	E - Periferico	54,2	53011	Grosseto
GR	53018	Orbetello	226,81	14.450	D - Intermedio	37,2	53011	Grosseto
GR	53019	Pitigliano	101,96	3.641	E - Periferico	53,4	55023	Orvieto
GR	53020	Roccalbegna	124,86	947	E - Periferico	50,9	53011	Grosseto
GR	53021	Roccastrada	284,46	8.756	D - Intermedio	34,0	53011	Grosseto
GR	53022	Santa Fiora	63,45	2.490	E - Periferico	56,7	53011	Grosseto
GR	53023	Scansano	273,56	4.268	D - Intermedio	34,3	53011	Grosseto
GR	53024	Scarlino	88,23	3.829	D - Intermedio	38,5	53011	Grosseto
GR	53025	Seggiano	49,43	1.006	E - Periferico	57,5	53011	Grosseto
GR	53026	Sorano	174,56	3.118	E - Periferico	51,8	55023	Orvieto
GR	53027	Monterotondo Marittimo	102,69	1.269	E - Periferico	59,6	53011	Grosseto
GR	53028	Semproniano	81,65	988	F - Ultraperiferico	70,4	53011	Grosseto
PO	100001	Cantagallo	95,62	3.102	E - Periferico	48,9	100005	Prato
PO	100002	Carmignano	38,43	15.098	C - Cintura	25,3	100005	Prato
PO	100003	Montemurlo	30,78	19.477	C - Cintura	18,9	47014	Pistoia
PO	100004	Poggio a Caiano	6,00	10.169	C - Cintura	21,5	100005	Prato
PO	100005	Prato	97,35	201.410	A - Polo	0,0	100005	Prato
PO	100006	Vaiano	34,11	9.975	D - Intermedio	28,4	100005	Prato
PO	100007	Vernio	63,38	6.038	E - Periferico	42,9	100005	Prato